

n. 4

Ordine del giorno presentato da forze politiche di maggioranza e di minoranza
Approvato all'unanimità

Consiglio Comunale

Premesso che

Nelle grandi città il tema della sicurezza è una necessità sempre più insistente e che, soprattutto per Napoli, si pone quotidianamente alla ribalta della cronaca con allarmante preoccupazione.

Considerato che

La sicurezza è un valore collettivo sentito nelle attività sociali ed economiche come elemento fondante della civile convivenza a garanzia del quale assume una forte centralità il ruolo degli Enti Locali e territoriali sia in termini di *governance* urbana che territoriale.

Visto che

Le politiche urbane di sicurezza attualmente presentano un quadro differenziato di interventi che vanno dalla tradizionale prevenzione repressiva (hard) a forme alternative (soft) come le politiche sociali, volte a combattere il disagio e la povertà, le politiche di prevenzione situazionale, mirate al controllo spaziale di alcuni reati, fino ad una combinazione di queste nelle politiche di prevenzione integrata.

Atteso che

Lo stesso Stato centrale, con la modifica all'art.54 del D.Lgs. n. 267/2000 introdotta con l'art.6 del D.L. n. 92/2008 convertito in Legge n. 125/2008 chiama i Sindaci a contribuire in maggior misura alla manutenzione dell'ordine pubblico.

Constatato che

Da un recente sondaggio effettuato su un campione di 75 città europee pubblicato a Bruxelles la città di Napoli, secondo le risposte dei suoi abitanti, sul fronte della sicurezza risulta penultima davanti a Istanbul con il 32% degli intervistati che afferma di non sentirsi mai sicuro e il 26% solo raramente.

Si Propone che

Il Consiglio impegni la Giunta a

- Adottare al più presto i provvedimenti sulla Sicurezza in esecuzione della Legge 152/08 uniformandosi ai seguenti principi;
- Avviare da subito un'intensa campagna informativa nelle scuole elementari, medie e superiori volta a sviluppare il senso civico di appartenenza
- Attuare la riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale in base al principio della mobilità delle unità a disposizione da realizzarsi con la riallocazione periodica delle stesse su tutto il territorio delle dieci municipalità.
- Avviare azioni di riqualifica un sistema di monitoraggio delle condizioni di sicurezza urbana che funga da osservatorio in tempo reale al fine di meglio supportare gli interventi sul territorio in materia di sicurezza ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili. Ad esempio si potrebbe installare sulla scorta di quanto già fatto in altri paesi europei una sorta di scatola nera sui mezzi pubblici, sui taxi, sui camion dei rifiuti, ecc. che registri la velocità e segnali l'eventuale passaggio con il semaforo rosso

- Combattere il fenomeno dell'abusivismo commerciale effettuando un efficace censimento delle attività, adottando regolamenti per le varie tipologie di commercio (fisso o itinerante) su aree pubbliche, dotandosi di un idoneo sistema sanzionatorio, e adeguare le strutture mercatali, siano esse coperte o scoperte, alle normative vigenti;
- Combattere il fenomeno dell'abusivismo edilizio adottando misure di prevenzione e un idoneo sistema sanzionatorio ai sensi dell'art.16 della Legge n. 689/81 come modificato dall'art.6-bis Legge 125/08
- Avviare azioni dirette alla riqualificazione, sociale e commerciale, delle aree degradate;
- Avviare azioni contro l'illegalità salvaguardando tuttavia lo spirito di comprensione e solidarietà verso coloro che risultano più vulnerabili e sono spesso vittime di atti di violenza urbana e di fenomeni d'inciviltà